



RINNOVO CCNL BCC: PROCEDE IL CONFRONTO

Si è tenuto a Roma, in presenza, il sesto incontro programmato del percorso di trattativa per il **rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Credito Cooperativo** tra la **Fabi**, le altre Organizzazioni sindacali e Federcasse.

L'incontro è stato preceduto nei giorni scorsi da una riunione intersindacale, nella quale le Organizzazioni sindacali hanno sviluppato un lavoro approfondito di analisi e implementazione sul documento rilasciato da Federcasse il 30 maggio u.s., lavoro che è stato oggetto del confronto odierno.

In premessa la **Fabi**, a nome anche delle altre Organizzazioni Sindacali, ha ribadito che al centro di questo rinnovo contrattuale rimangono imprescindibili le principali tematiche della piattaforma, sulle quali ha sollecitato una precisa risposta politica da parte di Federcasse:

- **L'adeguamento delle retribuzioni ed il recupero degli arretrati**
- **La previsione del secondo avanzamento automatico di carriera**
- **La riduzione dell'orario di lavoro a parità di stipendio**
- **Il riferimento alle pressioni commerciali e allo stress lavoro-correlato**
- **La partecipazione dei lavoratori**
- **Il tema degli Enti Bilaterali con particolare attenzione al Fondo per l'occupazione**
- **Le procedure contrattuali ex art. 22 e appalti/distacchi**
- **Le pari opportunità**
- **I demandi alla contrattazione integrativa**

È di tutta evidenza che il Credito Cooperativo gode di ottima salute, non ci dovrebbe essere alcun ostacolo per un rinnovo contrattuale che riconosca anche alle Lavoratrici ed i Lavoratori gli effetti dei lusinghieri risultati del settore e che prosegua nel percorso di aggiornamento ed innovazione necessario al mutato contesto lavorativo ed organizzativo.

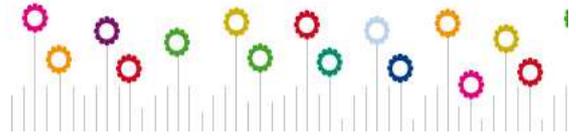
Abbiamo registrato purtroppo un approccio ancora troppo marginale a questo rinnovo contrattuale da parte di Federcasse, che è stata sollecitata più volte a “prendere posizione” e a dare precise risposte politiche, in primis sulla parte economica ma anche sulle altre tematiche di sostanza.

Apprezziamo gli avanzamenti che accolgono, in alcuni casi solo parzialmente, le istanze sindacali su oblio oncologico, prestazione lavorativa a terzi, comparto per malattia, formazione e Banca del tempo solidale. Al contempo, riteniamo che al sesto incontro tali avanzamenti debbano essere nel merito e vadano tradotti nella concretezza dei numeri e delle intese normative su ciò che è di rilevanza sostanziale per le Lavoratrici ed i Lavoratori del Credito Cooperativo.



FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI

Bcc inFabi



Fermo restando la volontà di esaminare anche le ulteriori materie presentate da controparte – indennità di cassa, causali di proroga contratti a tempo determinato, nastri orario, conciliazione – riteniamo che le stesse siano comunque subordinate ad una valutazione più organica del rinnovo contrattuale, che definisca a priori il complesso della parte economica, riconfermi l’impegno condiviso sulla stabilizzazione occupazionale e definisca la questione della riduzione dell’orario di lavoro.

La delicata e cruciale tematica della **desertificazione bancaria** merita invece un percorso a parte; la proposta sindacale prevede un confronto a livello di sistema all’interno dell’Organismo nazionale bilaterale del Credito Cooperativo con possibilità di individuare apposite misure organizzative da parte dell’Ente bilaterale del Credito Cooperativo (EnBicc).

Riteniamo inoltre che la materia, in cui crediamo fortemente, non debba ricadere sulle spalle e nelle tasche delle Lavoratrici e dei Lavoratori, come sembriamo rilevare dalle proposizioni di Federcasse: spiace constatare che manca una visione lungimirante e la volontà di un’azione congiunta tra azienda e sindacato che individui nel Contratto nazionale gli strumenti consoni al fenomeno.

In merito agli Enti bilaterali, registriamo il passo in avanti di Federcasse: sul **Fondo di solidarietà** e sul **Fondo per l’occupazione** è stato presentato un testo con l’intento di implementare e aggiornare tali organismi per la “messa in opera” ed effettivo utilizzo degli strumenti, sul quale le Organizzazioni sindacali faranno le opportune valutazioni e considerazioni.

Le Parti, concordando sulla necessità di intensificare il confronto in vista di una chiusura nei tempi previsti, si sono accordate per ulteriori date; i prossimi incontri sono pertanto previsti per il 25, il 27 e il 28 giugno.

Roma, 13 giugno 2024

**LE SEGRETERIE DI GRUPPO
CCB/ICCREA/RAIFFEISEN
LA SEGRETERIA NAZIONALE FABI**